



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 12 ago 2025</i>	Allerta rossa per il caldo, attivati i servizi <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 5</i>	pag. 3
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 12 ago 2025</i>	L'esperienza di Bianconi darà ulteriore solidità alla difesa del Ravenna <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 32</i>	pag. 4
GAZZETTA DI MODENA <i>del 12 ago 2025</i>	Ecco il programma delle amichevoli <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 35</i>	pag. 5
GAZZETTA DI PARMA <i>del 12 ago 2025</i>	Cotti: «Difenderò il nostro settore» <i>di n. f.</i> <i>a pag 22</i>	pag. 6

Allerta rossa per il caldo, attivati i servizi

Sale l'allerta caldo tra oggi e domani. Bologna è tra le 11 città che, già da oggi, sono da bollino rosso per le temperature elevate. Una soglia definita di «allerta tre» che il capoluogo emiliano condivide con Milano, Roma, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Perugia, Rieti, Torino, Venezia, Verona e Viterbo. A Bologna e nei comuni limitrofi le temperature potrebbero raggiungere i 35 gradi e per questo motivo l'Ausl ha quindi mantenuto attiva l'allerta per i servizi sanitari, in virtù dei possibili disagi per i cittadini di Bologna,

Casalecchio, Castel Maggiore, San Lazzaro e dei Comuni della pianura. In linea con le direttive regionali, l'azienda sanitaria «ha predisposto un sistema integrato di interventi a tutela della salute della popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili», in modo da «rafforzare prevenzione, assistenza e comunicazione». Per gli anziani fragili, inoltre, è sempre attivo il progetto di sostegno «e-Care», che prevede periodiche telefonate a casa ed eventuali interventi di assistenza a domicilio. Il numero verde 800.562.110 è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17. Il servizio

«fornisce informazioni su come prevenire e mitigare gli effetti delle ondate di calore, ma permette anche di attivare servizi di assistenza, trasporto e consegne a domicilio di referti, spesa e farmaci». Attivo anche il numero verde del servizio sanitario regionale (800.033.033). Per ridurre i rischi, l'Ausl raccomanda di bere acqua molto e spesso e di non uscire nelle ore più calde.



Peso: 10%

L'esperienza di Bianconi darà ulteriore solidità alla difesa del Ravenna

«Ho giocato spesso a 4 ma quando a Lecco ho vinto il campionato di Serie C il reparto era a tre»

RAVENNA

SANDRO CAMERANI

Alessandro Bianconi è una novità molto interessante della rinnovatissima rosa del Ravenna. Dopo quattro anni tra Ancona e Lecco, il centrale di Bentivoglio era passato alla Triestina e dopo una stagione travagliata è arrivato il Ravenna, che ha acquistato il suo cartellino. Il suo primo impatto con il nuovo ambiente è risultato soddisfacente, pur considerando aleatori i primi test stagionali. Ad ogni modo, l'impressione che il nuovo Ravenna sia molto ben coperto alle spalle è dovuta anche al suo sbarco: «Sono partito in ritardo - racconta Bianconi - perché alla Triesti-

na non erano ancora partiti gli allenamenti. Adesso sto recuperando grazie allo staff e conto di arrivare presto al meglio».

Bianconi può giocare sia in una difesa a tre che in una a quattro: «Ho giocato spesso a quattro però quando a Lecco vincemmo la C il reparto era a tre».

Domenica è in arrivo la prima gara ufficiale della stagione, sulla carta molto impegnativa: «Affrontiamo un Cittadella che arriva da tanti anni in B e che vuole tornarci in fretta. Sarà una gara difficile ma il gruppo che sta nascendo a Ravenna è solido, non ha paura e vuole farsi valere».

Stadio, lista civica e tifosi ironici

La tifoseria del Ravenna ha accolto in modo negativo, anzi con molta ironia, la proposta di una lista civica di spostare lo stadio fuori città. In fondo, il disagio dei residenti si limita a due partite al mese e soprattutto la nuova proprietà, dopo tanti avventurieri che in passato avevano tentato la scalata ponendo tra gli interessi (immobiliari) anche il nuovo stadio, è intervenuta subito migliorando il Benelli, che, come dichiarato dal presidente Cipriani, sarà a lungo lo stadio del Ravenna.



Peso: 8%

Ecco il programma delle amichevoli

Le amichevoli delle mode-
nesi.

Serie D. Giovedì 14/8 Citta-
della-Caldiero (16.30, S.Da-
maso).

Eccellenza. Domani: Caste-
nasco-Formigine (20); 14/8:
Terre di Castelli-Legnago
(10.45, a Marano); 20/8 Sam-
martinese-Formigine (20),
Sanmichelese-Cdr Mutina
(19.30).

Promozione. Domani: Luzz-
ra-United Carpi (20); 17/8: So-
liere-Cdr Mutina (17); 20/8:
United Carpi-Arcetana
(20.30, Carpi Zaccarelli);
22/8: Montombraro-Soligna-

no (20, a Calcara); 23/8 Sanmi-
chelese-Colorno (16.30), Fio-
rano-Maranello, Crevalco-
re-V.Camposanto, Maranel-
lo-Carpi Primavera, Madon-
nina-La Pieve; 25/8: United
Carpi-V.Castelfranco (20.30,
Carpi Zaccarelli); 26/8 trofeo
Mochem Solierese-Carpi Pri-
mavera (19.30); 27/8 Maranel-
lo-Audax; 28/8 Fiorano-La
Pieve, 30/8 Vis S.Prospe-
ro-V.Camposanto (16.30);
6/9 Bentivoglio-La Pieve.

Amichevole. Il Castelfranco
ha perso 4-0 in amichevole a
Castenaso (tutti i gol nel pri-
mo tempo). ●



Peso: 7%

Il nuovo presidente L'Associazione regionale allevatori Emilia Romagna Cotti: «Difenderò il nostro settore»

» Luca Cotti è il nuovo presidente di Araer (Associazione regionale allevatori Emilia Romagna).

Il nuovo Comitato direttivo dell'Associazione lo ha eletto all'unanimità nel corso della prima riunione, che si è tenuta nei giorni scorsi. Cotti conduce, insieme ai fratelli, un'azienda agricola a Pilastro di Langhirano che conta un allevamento di bovine da latte per la produzione di parmigiano-reggiano. Già vicepresidente Araer, dal maggio scorso ricopre anche il ruolo di presidente «Ringrazio il Comitato direttivo che mi ha voluto alla presidenza di Araer – ha detto Cotti – un impegno che intendo onorare continuando a percorrere la strada fin qui

intrapresa nella difesa e nella valorizzazione della zootecnia regionale e nazionale in sinergia con tutte le altre Associazioni regionali allevatori. Difendere il nostro settore dagli attacchi strumentali e privi di basi scientifiche è per me un imperativo al quale dedicherò sempre tempo e risorse».

Il neo-presidente aggiunge: «Chi attribuisce al mondo allevatorio le maggiori responsabilità sull'impatto ambientale non sa che in realtà è vero il contrario, soprattutto in un territorio come quello dove si produce latte destinato al Parmigiano Reggiano.

Infatti il legame tra la coltivazione dei foraggi destinati all'alimentazione delle

bovine e il loro allevamento rappresenta la traduzione perfetta del concetto di sostenibilità».

Con l'elezione di Cotti si conclude il lungo periodo di presidenza alla guida di Araer da parte di Maurizio Garlappi, che al termine del suo intervento all'assemblea annuale svoltasi nella sede del Cai (Consorzi Agrari d'Italia) a San Giorgio di Piano, in provincia di Bologna, ha salutato commosso tutti gli intervenuti. In particolare quando dalle mani di Cotti ha ricevuto, a nome di tutta l'assemblea la targa in cristallo a ricordo dei trent'anni trascorsi ai vertici dell'Associazione.

n.f.



Araer

Il neo presidente Luca Cotti con l'uscente Maurizio Garlappi.



Peso:18%